



“PROCEDURA PER LA RACCOLTA DI SEGNALAZIONI DA PARTE DELLA SOCIETÀ CIVILE DI ILLECITI CHE COINVOLGONO DIPENDENTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA O SOGGETTI CHE INTRATTENGONO RAPPORTI CON ESSA”

Premessa

Per realizzare l’obiettivo della prevenzione della corruzione, l’Ente camerale, in ossequio a quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione e fatto proprio all’interno del *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017*, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 13 del 30.01.2015, ha predisposto una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fattori corruttivi che coinvolgono dipendenti nonché soggetti che intrattengono rapporti con l’amministrazione.

Oggetto della segnalazione

Ai sensi della definizione contenuta nel PNA, il concetto di corruzione ai fini della presente procedura è più ampia dello specifico reato di corruzione e del complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, ma coincide con la “*maladministration*”, intesa come assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell’interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Occorre, cioè, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell’interesse pubblico e pregiudicano l’affidamento dei cittadini nell’imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.

Contenuto della segnalazione

La segnalazione deve essere circostanziata e fornire tutti gli elementi utili per procedere alle dovute verifiche e controlli, a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione e ai fini dell’individuazione degli autori della condotta illecita.

Nello specifico, la segnalazione deve contenere gli elementi contenuti nel modulo allegato al presente documento.

Le segnalazioni anonime saranno prese in considerazione dall’Amministrazione solo se relative a fatti di particolare gravità e con un contenuto che risulti adeguatamente dettagliato, circostanziato e reso con dovizia di particolari, tale da far emergere fatti e situazioni relazionabili a contesti determinati.

Destinatari e modalità della segnalazione

Chiunque abbia interesse, nel caso in cui intenda segnalare situazioni di illecito riguardanti la Camera di commercio di Reggio Emilia, deve utilizzare di norma il modulo appositamente predisposto, reperibile sul sito *internet* camerale, nella sezione *Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Corruzione*.

La segnalazione dovrà essere presentata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) secondo una delle seguenti modalità:

- a) tramite invio alla casella di posta elettronica segnalazioni.anticorruzione@re.camcom.it, appositamente dedicata alla ricezione di segnalazioni e monitorata esclusivamente dal R.P.C.;
- b) tramite servizio postale: in tal caso, a garanzia della riservatezza del segnalante, è necessario che la segnalazione sia inserita in busta chiusa, indirizzata al RPC e rechi la dicitura “riservata personale”;

La segnalazione andrà effettuata ad A.N.A.C., ai sensi della procedura prevista da tale organismo, nel caso in cui riguardi comportamenti o irregolarità posti in essere dal R.P.C..

Allegato alla “Procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile di illeciti che coinvolgono dipendenti della Camera di commercio di Reggio Emilia o soggetti che intrattengono rapporti con essa”



Al Responsabile
della prevenzione della corruzione
della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

MODULO PER LA RACCOLTA DI SEGNALAZIONI DA PARTE DELLA SOCIETÀ CIVILE DI ILLECITI CHE COINVOLGONO DIPENDENTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA O SOGGETTI CHE INTRATTENGONO RAPPORTI CON ESSA”

Dati del segnalante

Nome del segnalante:	
Cognome del segnalante:	
Codice Fiscale:	
Professione:	
Telefono:	
Email:	

Se la segnalazione è già stata effettuata ad altri soggetti compilare la seguente tabella:

Soggetto	Data della segnalazione	Esito della segnalazione

Se no, specificare i motivi per cui la segnalazione non è stata rivolta ad altri soggetti:

--

Dati e informazioni Segnalazione Condotta Illecita

Ente in cui si è verificato il fatto	
Data o periodo in cui si è verificato il fatto	

Luogo fisico in cui si è verificato il fatto	
Soggetto che ha commesso il fatto (Nome, Cognome, Qualifica)	
Eventuali soggetti privati coinvolti	
Eventuali imprese coinvolte	
Modalità con cui è venuto a conoscenza del fatto	
Eventuali altri soggetti che possono riferire sul fatto (Nome, cognome, qualifica, recapiti)	
Area a cui può essere riferito il fatto	Reclutamento del personale Contratti Concessione di vantaggi economici comunque denominati Autorizzazioni Ispezioni Altro
Se "Altro" specificare	
Descrizione del fatto	
La condotta è illecita perché	È penalmente rilevante Viola il Codice di comportamento o altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare Arreca un danno patrimoniale all'ente o altra amministrazione Arreca un danno all'immagine dell'amministrazione Viola le norme ambientali e di sicurezza sul lavoro Costituisce un caso di malagestione delle risorse pubbliche (sprechi, mancato rispetto dei termini procedurali, ecc.) Altro
Se "Altro" specificare	

Allegare la copia di un documento di riconoscimento del segnalante e l'eventuale documentazione a corredo della denuncia.

Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
(Michelangelo Dalla Riva)

IL PRESIDENTE
(Stefano Landi)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82 del 7.3.2005 e s.m.i.

/